



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 105 del 20/12/2017

Classifica: 002.05

(6846615)

**Oggetto** **INDIRIZZI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. PERIODO 2018/2020.**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>NARDELLA DARIO SINDACO DI FIRENZE</b>

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **20 Dicembre 2017** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA LUCA GIORDANO - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	FALORNI ALESSIO
BARNINI BRENDA	FOSSI EMILIANO
BASSI ANGELO	MANNI ALESSANDRO
BIAGIOLI ALESSIO	MONGATTI GIAMPIERO
CARPINI ENRICO	NARDELLA DARIO
CECCARELLI ANDREA	PAOLIERI FRANCESCA
COLLESEI STEFANIA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	SEMPLICI MARCO

E assenti i Sigg.ri:

**LAURIA DOMENICO ANTONIO PALANTI MATTEO RAVONI ANNA**

## Il Consiglio Metropolitan

### Visti:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” la quale prevede, all’art. 8, che le pubbliche amministrazioni adottino ed aggiornino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione che individua le attività ad elevato rischio di corruzione e le misure da intraprendere per il monitoraggio ed il superamento di tale rischio;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” il quale prevede, all’art. 10, che le pubbliche amministrazioni adottino integrandolo nel Piano triennale di prevenzione della corruzione un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità contenente le iniziative previste per garantire un adeguato livello di pubblicità dell’azione amministrativa e per garantirne la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- le Deliberazioni CIVIT n. 50/2013, inerente l’approvazione delle Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016, e n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano nazionale anticorruzione;
- la Determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del piano nazionale anticorruzione.
- la Deliberazione A.N.AC. n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che fra l’altro all’art. 4 stabilisce che “L’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle p.a. e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione” e prevede preliminarmente all’adozione del PTPC l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo di un documento di carattere generale sul contenuto dello stesso.

### Dato atto che:

- per quanto previsto dalla Legge 56/2014 “Disposizioni urgenti sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” dal 1° gennaio 2014 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata in tutte le competenze già attribuite alla Provincia di Firenze;
- il Consiglio Metropolitan è l’organo di tale nuovo ente cui risulta attribuita la competenza ad approvare piani e programmi, sia finanziari che tecnico amministrativi, in qualsiasi ambito, per

quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettera c) dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione n. 1 della Conferenza Metropolitana del 16.12.2014;

- la competenza ad approvare il Piano anticorruzione - su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione - appartiene all'organo esecutivo, come confermato dall'A.N.AC. con delibera n. 831/2016, alla luce dello stretto collegamento tra il Piano e i documenti di programmazione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione del singolo ente;
- che, pertanto, il Consiglio metropolitano risulta l'organo competente ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Firenze.

### **Premesso**

- che con delibera n.9 del 23/11/2016 il Consiglio Metropolitano ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del PTPCT 2017-2019;
- che la Città metropolitana ha adottato con delibera del consiglio metropolitano n. 7 del 15 febbraio 2017 il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2017-2019;
- che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 74 del 31/12/2015 il dottor Gianfrancesco Apollonio è stato nominato Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la durata del mandato amministrativo;

**Rilevato** che il piano di prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Firenze intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

**Ritenuto** di confermare per l'adozione del PTPC 2018/2020 gli indirizzi approvati con delibera n.9 del 23/11/2016, e di esprimere i seguenti ulteriori indirizzi:

- sviluppare la partecipazione delle strutture tecniche-amministrative, a livello sia di ente che di soggetto aggregatore, alla applicazione e al monitoraggio delle misure attraverso gli strumenti previsti dal Piano, con particolare riferimento al gruppo di lavoro prevenzione nei contratti;
- finalizzare alla prevenzione i nuovi processi di informatizzazione e gli adeguamenti dei sistemi di gestione documentale e contabile;

- ritenere prioritaria nella pianificazione assunzionale dell'ente l'esigenza di idonee professionalità giuridico-amministrative per l'Ufficio del responsabile della corruzione e della trasparenza.

**Visto** il parere espresso dal Responsabile della prevenzione della corruzione dottor Gianfrancesco Apollonio, ai sensi dell'art. 49 TUEL, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

**Ritenuto** di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

## **D E L I B E R A**

Di esprimere il seguente indirizzo per l'adozione del PTPC 2018/2020:

- conferma degli indirizzi approvati con delibera n.9 del 23/11/2016;
- sviluppo della partecipazione delle strutture tecniche-amministrative, a livello sia di ente che di soggetto aggregatore, alla applicazione e al monitoraggio delle misure attraverso gli strumenti previsti dal Piano, con particolare riferimento al gruppo di lavoro prevenzione nei contratti;
- finalizzazione alla prevenzione dei nuovi processi di informatizzazione e degli adeguamenti dei sistemi di gestione documentale e contabile;
- assegnazione di priorità nella pianificazione assunzionale dell'ente all'esigenza di idonee professionalità giuridico-amministrative per l'Ufficio del responsabile della corruzione e della trasparenza.

Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Di dare incarico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, al Direttore Generale ed ai Dirigenti della Città Metropolitana di Firenze, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di assumere le direttive e adottare i provvedimenti organizzativi occorrenti per l'attuazione del presente atto, avvalendosi delle strutture organizzative dell'Ente;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	16	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	16	Maggioranza richiesta: 9
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	16	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	16	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	16	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	16	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO  
(Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Vincenzo Del Regno)

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”*